



RAZZA UMANA

Unicità e differenze dell'umanità

Senza fondamento

A dimostrare la mancanza di basi scientifiche e biologiche per una divisione in razze dell'umanità è Luigi Luca Cavalli Sforza attraverso i suoi studi sulla genetica popolazione, poi rielaborati in «Geni, popoli e lingue» (Adelphi 1996).

Un unico Dna

La mappatura del codice genetico umano ha abbattuto l'ultimo possibile baluardo razzista: il Dna di due eschimesi, può contenere più differenze che quelli di un eschimese e un africano. Un panorama su queste e altre recenti ricerche è in «Europei senza se e senza ma. Storie di neandertaliani e di immigranti» di Guido Barbujanni (Bompiani 2008)



Tutti i bambini del mondo Murale di Leo Tanguma all'aeroporto di Denver

Intervista a Marco Aime

'CI SALVERANNO I PIEDI NON LE RADICIAE

Razzismo Siamo al punto di non ritorno? Nel nostro paese oggi molti predicano di radici etniche e culturali rifiutando «gli stranieri», ma molti italiani si sono salvati emigrando gambe in spalla, e attraversando il mondo

MARCO ROVELLI

www.alderano.splinder.com

Marco Aime, docente di Antropologia culturale all'università di Genova e scrittore, ha pubblicato di recente due libri: *La macchia della razza* (Ponte alle Grazie), *Il primo libro di antropologia* e *Una bella differenza* (entrambi per Einaudi). Ma è

soprattutto un appassionato antropologo che guarda al nostro presente, e ci è parso importante riflettere con lui, mettendo in gioco il suo acuto «sguardo da lontano», su quella che è la vera emergenza italiana di questi tempi: l'emergenza razzismo.

Nel suo «La macchia della razza» riflette a lungo sul linguaggio, sulle parole usate per «dire» l'immigrazione: una grandissima operazione di mascheramento, di costruzione di una re-

altà fittizia.

«La retorica comunicativa relativa

Reato di clandestinità

Si punisce una persona non per ciò che fa ma per ciò che è...

al problema immigrazione, come a quello della sicurezza è significativa di una precisa volontà di stravolge-